COMUNE DI GRIGNASCO

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

anno 2017

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE 3
CONTO DEL BILANCIO 5
Verifiche preliminari 5
Gestione Finanziaria 5
Risultati della gestione 6
Fondo di cassa 6
Risultato della gestione di competenza 7
Risultato di amministrazione 11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI 13
Fondo Pluriennale vincolato 13
Fondo crediti di dubbia esigibilità 14
Fondi spese e rischi futuri 14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI 25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 25
CONTABILITA' ECONOMICA 26
STATO PATRIMONIALE 26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 26
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 27
CONCLUSIONI 27

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Bertino Albino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.56 del 27.12.2017;

- ricevuta in data 28.3.2.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 28.3.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 14/10/2015;
-

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- il sottoscritto è stato nominato revisore con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 27.12.2017 e pertanto le funzioni svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL sono state svolte dal precedente revisore;
- non risultano dai verbali del precedente revisore irregolarità non sanate

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 19 in data 27/07/207;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 14.3.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1486 reversali e n. 1814 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- nel corso del 2017 l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere;
- non è presente cassa vincolata;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con

il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco Popolare BPM, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	639.030,86
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	636.030,86

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Nel 2017 l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	639.030,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	772.037,29	599.119,23	639.030,86
Anticipazioni	224.538,32	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro zero.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 132.991,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	4.261.746,93
Impegni di competenza (-)	4.226.498,50
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**35.248,43**
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	108.488,19
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	210.730,23
Saldo gestione di competenza	**-66.993,61**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	- 66.993,61
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	199.984,75
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	**132.991,14**

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		61271,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2849216,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2724442,11
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*30730,23*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		191432,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**-36117,43**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		49984,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		16800,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**30667,32**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		150000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		47217,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		929506,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		16800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		810490,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*180000,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**119433,10**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**150100,42**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		30.667,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	49.984,75
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 19.317,43

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	61.271,12	30.730,23
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	47.217,07	180.000,00
Totale	**108.488,19**	**210.730,23**

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione	9.864,36	9.864,36
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	458.978,50	458.978,50
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.095,69	3.095,69
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	180.000,00	**180.000,00**
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	**651.938,55**	**651.938,55**

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	8.493,62
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	6.191,38
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**14.685,00**
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Incarico ditta esterna per attività di accertamento (ATC)	5.833,82
Totale spese	**5.833,82**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**8.851,18**

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 437.695,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			599.119,23
RISCOSSIONI			3.820.999,55
PAGAMENTI			3.781.087,92
Saldo di cassa al 31 dicembre			**639.030,86**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			**639.030,86**
RESIDUI ATTIVI			1.403.033,95
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			*0,00*
RESIDUI PASSIVI			1.393.639,40
FPV per spese correnti			30.730,23
FPV per spese in conto capitale			180.000,00
Risultato di amminsitrazione al 31 dicembre 2017 (A)			**437.695,18**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	**650.083,10**	**480.242,14**	**437.695,18**
di cui:			
a) Parte accantonata	**160.650,81**	**202.244,33**	**182.609,16**
b) Parte vincolata	**142.620,75**	**118.514,85**	**50.804,13**
c) Parte destinata a investimenti	**32.738,89**	**12.326,11**	**7.796,99**
e) Parte disponibile (+/-) *	**314.072,65**	**147.156,85**	**196.484,90**

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità *(3)*	137.168,52
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	17.571,47
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	11.300,00
altri fondi spese e rischi futuri	16.569,17
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) *(4)*	**182.609,16**

vincoli derivanti da leggi e dai principi	

contabili	11.681,24
vincoli derivanti da trasferimenti	5.019,11
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	7.533,90
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	21.644,76
Altri vincoli	4.925,12
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	**50.804,13**

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	7.796,99

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	196.484,90

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 13 del 14/3/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.182.464,67	806.350,19	155.936,38	- 220.178,10
Residui passivi	1.192.853,57	816.653,55	131.575,27	- 244.624,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2017**
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-66.993,61
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**-66.993,61**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	248.616,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	244.624,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	**-3.991,54**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-66.993,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.991,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	199.984,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	308.695,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	**437.695,18**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	**2016**	**2017**
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	30.758,76	30.730,23
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	30.512,36	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**61.271,12**	**30.730,23**
	(**)	
(*) da daterminare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	**2016**	**2017**
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	47.217,07	180.000,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**47.217,07**	**180.000,00**
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**,

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 25.510,91 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
2) La corrispondente riduzione del FCDE
3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	15.618,47
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.953,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	**17.571,47**

Altri fondi e accantonamenti

Sono state accantonate le seguenti somme:

Diritti di rogito segretario comunale	5.266,19
Rinnovi contratto	11.200,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28/3/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono *(o non sono)*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	3.674,64	3.674,64	100,00%	20.230,66	15.547,26
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	4.818,98	4.818,98	100,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	**8.493,62**	**8.493,62**	**183,05%**	**20.230,66**	**15.547,26**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione invita a monitorare costantemente e puntualmente l'attività di accertamento affidata a soggetto esterno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	34.454,95	
Residui riscossi nel 2017	14.224,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	20.230,66	58,72%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	**20.230,66**	
FCDE al 31/12/2017	**15.547,26**	**76,85%**

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 14.139,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

Non vi sono somme a residuo in quanto l'accertamento viene effettuato al momento dell'incasso.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 1.297,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	35,39	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	35,39	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	**0,00**	
FCDE al 31/12/2017	**0,00**	**#DIV/0!**

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste invariate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	181.177,98	
Residui riscossi nel 2017	46.269,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	36.867,48	
Residui (da residui) al 31/12/2017	98.041,08	54,11%
Residui della competenza	57.828,19	
Residui totali	**155.869,27**	
FCDE al 31/12/2017	**102.762,82**	**65,93%**

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	**2016**	**2017**
Accertamento	23.982,22	43.688,75	83.995,85
Riscossione	23.982,22	43.688,75	83.995,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	**Importo**	**% x spesa corr.**
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	16.800,00	20,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE
A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	**0,00**	
FCDE al 31/12/2017	**0,00**	**#DIV/0!**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	**2016**	**2017**
accertamento	3.330,90	6.083,80	6.191,38
riscossione	3.089,70	4.470,40	5.097,50
% di riscossione	92,76%	73,48%	82,33%
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	3.330,90	6.083,80	6.191,38
FCDE corrispondente	1.277,72	1.233,19	901,13
entrata netta	2.053,18	4.850,61	5.290,25
destinazione a spesa corrente vincolata	1.026,59	2.425,31	2.645,13
Perc. x Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.858,92	
Residui riscossi nel 2017	3.166,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.692,56	34,83%
Residui della competenza	1.093,88	
Residui totali	**2.786,44**	
FCDE al 31/12/2017	**901,13**	**32,34%**

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 1.489,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	756,96	
Residui riscossi nel 2017	331,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	425,00	56,15%
Residui della competenza	414,95	
Residui totali	**839,95**	
FCDE al 31/12/2017	**521,60**	**62,10%**

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Relativamente ai proventi dei servizi degli enti pubblici si invita l' Amministrazione ad effettuare una puntuale verifica dei costi e dei ricavi dei servizi offerti al fine di migliorare, ove possibile, l'economicità di alcuni servizi pubblici resi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	689.868,60	685.899,05	-3.969,55
102	imposte e tasse a carico ente	40.814,11	40.919,73	105,62
103	acquisto beni e servizi	1.488.840,43	1.454.863,28	-33.977,15
104	trasferimenti correnti	171.357,58	193.868,97	22.511,39
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	182.167,96	174.037,85	-8.130,11
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	55.094,80	119.611,37	64.516,57
110	altre spese correnti	61.147,09	55.241,86	-5.905,23
	TOTALE	**2.689.290,57**	**2.724.442,11**	**35.151,54**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 25.337,90;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 817.202,21;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai

sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	769.777,20	754.097,66
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	47.425,00	40.919,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**817.202,20**	**795.017,39**
(-) Componenti escluse (B)		**10.910,45**
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**817.202,20**	**784.106,94**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 03/03/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 862,43 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previsti incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 174.037,85 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,73%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,73 %.

amministrazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che non ci sono scostamenti sostanziali rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2015**	**2016**	**2017**
	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Residuo debito (+)	4.552.231,16	4.354.336,44	4.172.168,48
Nuovi prestiti (+)			180.000,00
Prestiti rimborsati (-)	197.894,72	184.497,60	191.432,91
Estinzioni anticipate (-)			
Differenza da esercizi precedenti			-1.874,77
Totale fine anno	**4.354.336,44**	**4.169.838,84**	**4.158.860,80**
Nr. Abitanti al 31/12	4.586,00	4.547,00	4.510,00
Debito medio per abitante	949,48	917,05	922,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Oneri finanziari	191.088,92	182.167,96	174.037,85
Quota capitale	197.894,72	184.497,60	191.432,91
Totale fine anno	**388.983,64**	**366.665,56**	**365.470,76**

L'ente nel 2017non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.13 del 14/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 220.178,10

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 244.624,75

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1			22.678,30	34.615,59	16.405,68	32.986,67	513.691,42	**620.377,66**
di cui Tarsu/tari			10.686,73	28.615,59	15.061,92	24.146,42	57.828,19	**136.338,85**
di cui F.S.R o F.S.								**0,00**
Titolo 2						7.048,32	9.000,00	**16.048,32**
di cui trasf. Stato						7.048,32		**7.048,32**
di cui trasf. Regione								**0,00**
Titolo 3	32.135,42		105,00	1.802,56	105,00	55,00	58.278,81	**92.481,79**
di cui Tia	19.530,42							**19.530,42**
di cui Fitti Attivi	105,00		105,00	110,00	105,00		414,95	**839,95**
di cui sanzioni CdS				1.692,56			1.093,88	**2.786,44**
Tot. Parte corrente	**32.135,42**	**0,00**	**22.783,30**	**36.418,15**	**16.510,68**	**40.089,99**	**580.970,23**	**728.907,77**
Titolo 4							473.942,37	**473.942,37**
di cui trasf. Stato								**0,00**
di cui trasf. Regione							473.942,37	**473.942,37**
Titolo 5								**0,00**
Tot. Parte capitale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**473.942,37**	**473.942,37**
Titolo 6	7.127,97						180.000,00	**187.127,97**
Titolo 7								**0,00**
Titolo 9	791,22				79,65		12.184,97	**13.055,84**
Totale Attivi	**40.054,61**	**0,00**	**22.783,30**	**36.418,15**	**16.590,33**	**40.089,99**	**1.247.097,57**	**1.403.033,95**
PASSIVI								
Titolo 1	4.238,69		3.079,00	1.042,03	4.566,85	27.754,22	687.215,76	**727.896,55**
Titolo 2						90.830,48	513.723,87	**604.554,35**
Titolo 3								**0,00**
Titolo 4							2.724,11	**2.724,11**
Titolo 5								**0,00**
Titolo 7						64,00	58.400,39	**58.464,39**
Totale Passivi	**4.238,69**	**0,00**	**3.079,00**	**1.042,03**	**4.566,85**	**118.648,70**	**1.262.064,13**	**1.393.639,40**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha, nel corso del 2017, riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	436.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	145.810,07
Per trasferimento in conto capitale	9.200,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**591.010,07**

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società partecipate dall'ente non hanno conseguito perdite.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25/10/2017;

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 19/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 19/10/2017

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indice indica un tempo medio di pagamento dei fornitori di 38 giorni, contro i 30 massimi previsti dalla normativa. Si sottolinea che l'ente ha effettuato un notevole miglioramento rispetto al 2015 in cui i fornitori venivano pagati con un tempo medio di 88 giorni.
L'indice 2017 è influenzato da numerosi pagamenti di spese in conto capitale finanziate dalla Regione e pertanto vincolati all'introito delle somme da parte della stessa.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione dovrebbe indicare indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTABILITA' ECONOMICA

L'ente ha predisposto lo Stato patrimoniale ed il conto economico.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un utile di euro 437.868,53

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (-53.290,52).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione

L'ente tuttavia non ha completato la valutazione delle immobilizzazioni materiali in quanto non risulta ancora stata completata la revisione dell'inventario che dovrà completare entro l'esercizio 2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella relazione non sono indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti si evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

IRREGOLARITÀ, INADEMPIENZE NON SANATE E RILIEVI

L'organo di revisione nella sua attività di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, non ha rilevato fatti degni di essere segnalati.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'organo di revisione invita l'ente ad adottare le misure previste dall'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

STATO PATRIMONIALE

L'organo di revisione invita l'ente a completare l'attività di revisione dell'inventario entro il 2018 per dare piena attuazione a quanto previsto dal dlgs. 118/2011.

CONCLUSIONI

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto economico, in considerazione dei rilievi esposti, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE